Il presidente del gruppo dei Grossisti di Confcommercio Lecco, Roberto Tentori

“Siamo stati dimenticati: siamo fermi e con poche prospettive”

LECCO – Sono davvero tantissime, se non quasi tutte, le categorie del commercio che sono state toccate dall’emergenza Coronavirus.

Tra queste ce n’è una che sicuramente sta facendo i conti con la crisi, ma non ha avuto molta visibilità: quella dei Grossisti alimentari. A lanciare l’allarme è il presidente del Gruppo di Confcommercio Lecco, **Roberto Tentori:**

“Stiamo vivendo una situazione davvero pesante. A parte quelle realtà che fanno consegne ai negozi di alimentari, riusciamo a lavorare solo con i privati, a cui possiamo portare i nostri prodotti domicilio. Ma si tratta di una quota del fatturato contenuta per tutti. **Il nostro mercato di riferimento ovvero bar e ristoranti invece è chiuso da oltre due mesi** e fino a giugno queste realtà non apriranno. La primavera e l’estate sono i nostri momenti forti e sono di fatto stati spazzati via per questo 2020. Se poi consideriamo che l’estate è anche il periodo in cui si svolgono **feste, sagre ed eventi** all’aperto che richiamano tantissime persone e che richiedono le nostre forniture… si capisce la drammaticità della situazione che stiamo vivendo”.

E continua: **“Finora però non siamo stati minimamente considerati.** Invece chiediamo attenzione anche noi: chi garantisce gli approvvigionamenti del settore Horeca va tutelato. Siamo praticamente fermi e con poche prospettive, ecco perchè chiediamo una risposta dal Governo. Noi grossisti siamo davvero molto preoccupati”.